

Gli ospiti del Veneto: «Siete i più virtuosi»

Da Zonin (Popolare di Vicenza) al governatore Zaia i complimenti all'impresa bellunese e dolomitica e al suo "fare export"

LONGARONE - (M.D.I.) «I bellunesi? Sono i più virtuosi del Veneto. In questa provincia, il prodotto ha avuto un incremento del 4 per cento, l'importazione del 10». Lo ha sottolineato Giovanni Zonin, presidente della Banca Popolare di Vicenza, intervenuto nel quartiere fieristico di Longarone per l'assemblea di Confindustria Belluno Dolomiti. Ed è anche alle imprese dolomitiche che Zonin si è rivolto in una sorta di appello, facendo leva sul titolo dell'incontro: «Frontiere»: «In futuro le frontiere non dovranno più

esistere. Se un'azienda vuole crescere ha una sola via da scegliere: quella dell'esportazione. Esportare, allargare gli orizzonti è assolutamente fondamentale». Ad arricchire il programma, hanno contribuito gli interventi di Lorenzo Bini Smaghi, economista e presidente di Snam, e del presidente della Regione Veneto, Luca Zaia. Entrambi si sono concentrati sull'Europa: con punti di vista differenti. «L'Europa rischia di diventare un'alibi - secondo Bini Smaghi - per coprire le nostre mancanze. La realtà è che

abbiamo perso fiducia in noi stessi e sprecato tempo a dare colpe agli altri, a trovare capri espiatori. Dobbiamo creare più Europa: da soli non ce la facciamo». «Voglio chiarire che non siamo anti-europeisti - ha precisato poi Zaia -. Il problema non è l'Europa, ma la sua gestione. Che noi non condividiamo». A livello locale, invece, il futuro non appare a tinte così fosche: «Siamo una delle poche regioni che ha avuto un movimento positivo del Pil. Adesso ci aspettiamo investimenti e un abbattimento delle tasse».



IL PALCO con gli ospiti invitati da Confindustria

